PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 13 - numero 2589 di venerdì 18 marzo 2011

Le immagini dell'insicurezza

Immagini delle violazioni in termini di sicurezza nella manutenzione delle gronde, un'attività a elevato rischio di caduta dall'alto.

Molte volte la"sicurezza" acquisita nell'eseguire lavori ripetuti in modo quasi standard,tende a far sottovalutare l'effettivo rischio che si corre; probabilmente la situazione illustrata nella sequenzafotografica di oggi deriva proprio da questa **eccessiva confidenza con il lavoro**.

La **manutenzione delle gronde** porta i lavoratori ad operare con il sempre presente rischio di caduta dall'alto e la necessità di adottare dispositivi di protezione anticaduta.
Questa necessità oltread essere un obbligo di legge, deve derivare anche dalle normali precauzioni che il lavoratore (sia esso autonomo o dipendente) deve attuare.

Da sottolineare che per evitare il **rischio di caduta dall'alto** con conseguente infortunio, è necessario che i dispositivi di protezione anticaduta vengano utilizzati anche nel caso di "fai date" da parte del proprietario dell'immobile o persone ad esso collegate.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[PO20045] ?#>

Ricordiamo infineche a livello normativo (nazionale, regionale, provinciale e/o comunale) visono specifici obblighi relativi alla necessità di dotare le coperture degli edifici di punti di ancoraggio e/o linee di vita peri DPI anticaduta.

Per unapprofondimento in materia vi rimandiamo agli articoli pubblicati daPuntoSicuro relativi al progetto della Regione Toscana dedicato alla "**sicurezza nella manutenzione dellecoperture**":

- " Edilizia: la sicurezza nei punti di accessoalle coperture";
- " La sicurezza nei percorsi di accesso allecoperture";
- " Progettare la sicurezza nella manutenzionedelle coperture".

Farina Geom.Stefano, Consigliere Nazionale AiFOS

Fonte: www.sicurello.no.it

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it